



La Chimica e la sua storia – Riflettere sul passato per prepararci al futuro

Franco Calascibetta

Presidente del GNFSC franco.calascibetta@fondazione.uniroma1.it

Il XX Convegno di Storia e Fondamenti della Chimica (Lucca 10-13 ottobre 2023) ha rappresentato anche quest'anno l'occasione per riflettere da molti diversi punti di vista sul passato della disciplina e sul ruolo che essa da sempre ricopre in tutti gli ambiti della nostra vita.

Premessa

Come è noto, il Gruppo Nazionale di Fondamenti e Storia della Chimica (GNFSC) si costituì ufficialmente nel maggio del 1986, con lo scopo di promuovere lo studio epistemologico e storico della chimica per ciò che attiene alla sua struttura concettuale, alla attività creativa dei chimici ed alle loro realizzazioni. In questo ambito particolare attenzione rivolgiamo allo studio dei rapporti di queste attività e realizzazioni con le vicende politiche ed economiche dell'Italia e di altri paesi.

Per perseguire gli scopi suddetti, nel corso dei suoi quasi quarant'anni di vita, il GNFSC ha tra l'altro organizzato convegni a cadenza biennale in varie città italiane. Quest'anno la città prescelta è stata Lucca, dove si è tenuto il XX Convegno nei giorni dal 10 al 13 ottobre 2023. Il Convegno è stato ospitato il giorno dell'inaugurazione presso l'Accademia Lucchese di Scienze, Lettere ed Arti e nei giorni successivi presso il Complesso Monumentale di San Michele.

Breve relazione sul Convegno

Dal nutrito programma del Convegno sottolineiamo alcuni eventi.

Nella seduta inaugurale del 10 ottobre, dopo i saluti dei rappresentanti delle istituzioni pubbliche e private che hanno sostenuto e patrocinato in varia forma l'iniziativa, i lavori sono stati aperti dalla relazione dei professori **Marco Ciardi** e **Leonardo Anatrini** (Università di Firenze) dedicata a Mary Shelley, l'autrice del celebre romanzo *Frankenstein o il moderno Prometeo*, la cui prima edizione uscì nel 1818, appena prima del soggiorno italiano della scrittrice che durò alcuni anni dal 1818 al 1822 e la vide tra l'altro risiedere a Bagni di Lucca e a Pisa. Gli autori nella loro conferenza hanno

evidenziato tra l'altro lo spessore letterario, etico ed anche scientifico del Frankenstein, che va al di là della popolare immagine della creatura.

Un altro evento del Convegno, di particolare rilevanza ha avuto luogo la mattina di mercoledì 11 ottobre, una tavola rotonda dal titolo: "**Transizione energetica e decarbonizzazione: le sfide della società del futuro**"

L'evento, moderato da Margherita Venturi dell'Università di Bologna, ha visto la partecipazione dei seguenti esperti:

Elisa Palazzi (Università di Torino) che ha invitato ad una riflessione sui cambiamenti climatici e gli effetti che su di essi hanno avuto e hanno le scelte in campo energetico

Stefano Argirò (Università di Torino) che ha esposto i vari aspetti connessi con il ricorso all'energia nucleare per il processo di transizione

Alessandro Abbotto (Università di Milano Bicocca) che illustrato il ruolo dell'idrogeno e delle sue applicazioni in tale processo.

Nella giornata inaugurale si è tenuta anche una sessione dedicata a Mario Betti, il chimico, nato a Bagni di Lucca, che operò a cavallo tra XIX e XX secolo e svolse un ruolo di rilevanza internazionale nello studio della chimica organica ed in particolare delle sostanze otticamente attive. Per presentare con la dovuta competenza l'opera di questo importante scienziato, è stato invitato il prof. **Goffredo Rosini**, già docente dell'Università di Bologna, che ha tenuto una relazione dal titolo: "**PIONIERI OLTRE CHE MAESTRI-La Chimica di Ugo Schiff e Mario Betti**". Altre relazioni hanno poi contribuito a meglio definire la figura scientifica, umana e istituzionale del chimico toscano.

Durante il XX Convegno del GNFSO sono state poi presentate molte pregevoli relazioni e comunicazioni inerenti alla storia della Chimica nei suoi vari aspetti e nella sua evoluzione storica. Ci limitiamo a segnalarne alcune, legate a significative ricorrenze che cadono in questo anno.

- *I cento anni dalla fondazione del CNR*
- *I cento anni dalla elaborazione delle teorie acido-base di J.N. Brønsted, T.M. Lowry e G.N. Lewis*
- *I cento anni dal conferimento della cattedra di chimica agraria all'Università di Pisa del prof. C. Ravenna, che a partire dal 1938 avrebbe subito i tragici effetti delle persecuzioni razziali e morendo infine nel 1944 nel campo di sterminio di Auschwitz.*
- *I centottanta anni dalla Quinta riunione degli scienziati italiani, tenuta in Lucca nel 1843. Queste riunioni a partire dalla Prima, svoltasi a Pisa nel 1839, ebbero come noto particolare importanza per il risveglio di una coscienza nazionale durante il Risorgimento italiano.*

Per motivi di spazio non possiamo dare maggiori dettagli sul Convegno. Per essi rimandiamo comunque al sito gnfsc.it/lucca/ dove sono scaricabili il programma dei lavori e i riassunti di tutte le relazioni presentate. Tra qualche mese, infine, gli Atti completi del XX Convegno, come già i precedenti, saranno pubblicati nei Rendiconti dell'Accademia Nazionale delle Scienze detta dei XL.